Anno XI - N. 3784. Trieste, Giovedì 19 Maggio 1892 (Edizione del mattino) **Anno XI - N. 3784.**

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento **PICCOLO della SERA** nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli **soldi 2**, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. *Telefono N. 227.*

LE INSERZIONI vengono misurate col linsometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16. Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Il gabinetto Giolitti all'opera. ROMA 18. (N) Il ministro Martini ordinò la revisione dei ruoli degl'insegnanti elementari per accertare il concorso dello Stato nella spesa dei comuni per lo aumento degli stipendi.

Una circolare ai prefetti li invita a trasmettere al governo un elenco delle fabriche di materie esplodenti, con particolari sulla qualità e quantità delle materie, sulle persone addette, sulla situazione delle fabriche ecc.

Il *Diritto* dice che il Consiglio de' ministri deliberò di nominare Ferrari sottosecretario all'istruzione, Gallo sottosegretario alla giustizia.

Un telegramma di Giolitti ai membri della Giunta Generale del bilancio li informa che questa si riunirà ai 20 corr., pregandoli d'intervenire, trattandosi di urgentissimi lavori da compiere.

La Camera sarà convocata ai 25 e le sedute saranno presiedute dal vicepresidente Villa. Ciò significherebbe le dimissioni di Biancheri al quale sono imposte dal suo decoro personale.

I nuovi ministri furono ricevuti dalla regina. Il re ha sospeso la sua partenza per Milano, volendo attendere la riapertura del parlamento.

La regolazione della valuta. VIENNA 18. (B) Secondo un comunicato del Club polacco circa le comunicazioni fatte ieri dal ministro di finanza sulla regolazione della valuta, il ministro dichiarò che la necessità di sacrifizi finanziarii è data dall'assunzione del prestito. Il peso degli annui interessi, circa nove milioni, non subentrerà subito in tutta la sua estensione. Le conversioni possono risparmiare allo Stato fino a un milione e mezzo di fiorini. In nessun caso l'amministrazione finanziaria tollererà il ritorno del disavanzo. Il ministro ritiene indubitato il buon esito del prestito. L'epoca della prima operazione dipende da quella in cui sarà compiuta la discussione delle leggi. Nello stabilire la relazione si partì dalla più rigorosa oggettività. Il bimetallismo è attualmente impossibile Non si pensa punto a limitare i mezzi di pagamento. L'aumento dei mezzi di circolazione è già previsto nella legge. Del resto i bilanci del commercio e de' pagamenti porteranno prevedibilmente una favorevole decisione. L'iniziamento de' pagamenti in contanti deve esser fatto con calma e sicurezza, non con *aplomb* (*applausi*). Inoltre il ministro dichiarò che il proposto corso di scambio presentava un equo appianamento fra cozzanti interessi. Un rincaro dell'oro in seguito all'introduzione della valuta in oro non è probabile. Il piede d'interesse dell'oro è favorito dalla relazione. Non si tende ad una politica unilaterale di conversione. Il termine del compimento della riforma non si può fissare. Circostanze estranee alla nostra sfera di potere potrebbero invero interrompere tutta quest'opera di riforma, ma, data pure tale evenienza, la situazione rimarrebbe pure più favorevole che non la permanenza delle attuali condizioni. Circa i rapporti fra le due parti della monarchia è esclusa una posizione forzata ed è impossibile una collisione d'interessi. L'accordo costituirà presumibilmente un durevole anello di congiunzione fra le due parti dello Stato. (*Vivi applausi*). Il presidente ringraziò il ministro a nome del Club.

VIENNA 18. (N) Avrete certo notizia delle dichiarazioni di Steinbach ai polacchi. Parlando delle conversioni, disse che più tardi procederà forse a conversioni ancora più vaste. In tutta l'Europa — osservò — il capitale si rivolge alle rendite di Stato. La nostra rendita palesa ancora una grande capacità d'aumento del corso e la regolazione della valuta favorirà certamente il moto ascendente. Forse imprenderà anche la conversione delle rendite unificate. Se ciò riuscisse, ne sarebbero in massima parte coperte le spese della regolazione della valuta. Fino a questo momento non si è concluso il prestito, ma siccome un titolo preferito e che ha in se perfino una rarità (la rendita oro 4 per cento) verrà trascelto per l'esecuzione del prestito, il ministro ne pronostica un buon esito. La scelta di questo titolo farà sì che l'amministrazione di finanza potrà più liberamente disporre circa il modo di collocare il prestito. La data della prima operazione non è fissata. Nella seconda metà dell'anno le condizioni del mercato sono generalmente più difficili. Ma in questo riguardo si confidi pure nel ministero di finanza che saprà colpire nel segno. Il ministro giustifica la relazione e contesta le asserzioni che i due governi abbiano influenzato artificialmente i corsi delle divise. Gli acquisti d'oro a scopo della regolazione della valuta nulla hanno di artifizioso. Il diritto dei creditori all'aumento del valore dell'oro, essendo giuridicamente fondato, non può essere disconosciuto, come non può disconoscersi il diritto dei debitori al ribasso del valore dell'oro. Un rialzo del valore dell'oro avrebbe avuto necessariamente conseguenze economiche gravissime. Il corso medio nella relazione si presenta giusto. Il ministro conta sopra le entrate dell'oro alla Banca Austro-Ungarica; da canto suo l'amministrazione di finanza farà quanto sta in essa per procacciare oro. L'epoca dei pagamenti in contanti verrà. Il governo non si lascerà spingere a sollecitare l'azione riformatrice.

Parlamento austriaco. - Le condizioni dell'Istria. VIENNA 18. (B) *Camera dei deputati.* Taaffe risponde all'interpellanza Bartoli sui fatti avvenuti in occasione dell'elezione degli elettori nei comuni rurali dell'Istria ai 26 e 29 ottobre scorso. Dimostra essere infondate le tacce fatte ai funzionari che intervennero e che con le loro disposizioni non fu nè lesa la legge nè menomato il diritto libero elettorale. - Rispondendo all'interpellanza Hauck circa il procedere del capitanato distrettuale di Volosca verso gli artigiani ed operai occupati nei lavori della Meridionale ad Abbazia, Taaffe dichiara che il contegno del capitano distrettuale fu legale e motivato dalle condizioni dominanti a quel tempo in Abbazia. - Rispondendo all'interpellanza Spincic intorno ai pretesi maltrattamenti di croati da parte degl'italiani a Visignano, il presidente de' ministri dichiara che si trattò puramente d'una rissa all'osteria.

VIENNA 18. (B) *Camera dei deputati.* Ferjancic interpella chiedendo disposizioni perchè non si pongano strettoie all'uso dello sloveno in tutte le parti della Carniola abitate da sloveni.

VIENNA 18. (B) La Camera dei deputati approvò in seconda lettura, senza modificazioni, i progetti ferroviari per Vienna.

Notizie d'Africa. ROMA 18. (N) Si ha da Aden: Il viaggiatore Traversi, proveniente dallo Scioa, è giunto ai 4 corr. in Harrar, diretto per l'Italia. Reca lettere di Menelik a re Umberto, al ministro degli esteri e al presidente della Società Geografica.

La salma del gen. Klapka. BUDAPEST 18. (N) La salma del generale Klapka fu trasportata dall'albergo alla camera mortuaria a mezzanotte sotto una pioggia torrenziale. Alcuni giornali attaccarono perciò il governo, il quale per di più non permise che la salma venisse esposta in un edifizio publico. L'odierna seduta della Tavola dei deputati riuscì più animata del solito. Horvath biasimò il modo nel quale si deve dare sepoltura al celebre generale delle battaglie dell'indipendenza. Il conte Karoly gridò: „Si è commesso un furto di cadavere!". Horvath: „Bisogna stabilire a chi si debba imprimere il marchio sulla fronte per questo empio procedere!". Conte Karoly: „Bisogna tradurre al nostro cospetto il presidente dei ministri; bisogna ch'egli si difenda qui. Mandate un servo di piazza a chiamare il presidente dei ministri". Stasera, per calmare l'opinione publica concitata, si è disposto che la salma del Klapka venga esposta nella chiesa parrocchiale di città, dove si celebrerà pure il 25° anniversario dell'incoronazione.

Notizie dalla Grecia. ATENE 18 (B) Oggi è stata publicata la lista delle promozioni militari, una delle cause del conflitto fra il re e Delyannis. Il principe ereditario è promosso generale di brigata.

Alessandro Toledi non è più. BUDAPEST 18. (N) E' morto il conte Alessandro Toledi, membro della Tavola dei Magnati. Ebbe un passato agitatissimo. Nel 1848 fu intendente generale degl'insorti sotto il generale Bem. Prima ancora aveva fatto la campagna dei Carlisti in Ispagna ed era caduto prigioniero. Nel 1849 fuggì dall'Ungheria in Turchia e visse poscia a Parigi. Nel 1860 comandava la legione ungherese sotto Garibaldi e fu posteriormente generale italiano.

Note vaticane. ROMA 18. (N) Il papa ha ordinato che l'inaugurazione del suo monumento nella cattedrale di Perugia abbia luogo senza alcuna solennità, non volendo dar occasione a dimostrazioni da parte del partito liberale. La inaugurazione si farà dunque a porte chiuse e innanzi un limitatissimo numero di invitati. - Notizie da Parigi assicurano che il ministro Ribot ha risposto picche alle lagnanze del papa per la politica anticlericale del governo, presentategli dal nunzio pontificio monsignor Ferrata. - Il papa ha incominciato le sue passeggiate in carrozza e a piedi nei giardini del Vaticano, dove non si recava da più di un anno. La sua salute da molto tempo non è stata così florida come lo è attualmente.

Crispi a Palermo. ROMA 18. (N) Nel discorso che pronuncerà a Palermo per celebrare l'anniversario dell'ingresso di Garibaldi nel 1860, Crispi non toccherà il momento politico, ma si atterrà soltanto alla storia patria.

Inondazioni. NUOVA YORK 18 (B) Nei dintorni di Saint Louis sono avvenute grandi inondazioni. 1500 famiglie dovettero abbandonare le loro abitazioni. A Omaha, stato di Nebraska, il Missouri asportò una parte del gran ponte della ferrovia Union Pacific e il servizio n'è rimasto interrotto. Gli abitanti delle sponde sono fuggiti.

Fra principi e sovrani. DANZICA 18 (B) L'imperatore è partito

DANZICA 18 (N) Prima che l'imperatore Guglielmo si recasse all'*Artushof* dove fu ossequiato dal Magistrato, fu chiusa la cantina sottoposta all'edifizio, un locale elegantissimo di spaccio vini, e sottoposta a vigilanza della polizia.

La nuova causa Amalfitano. ROMA 18 (N) Il processo per la querela mossa da mons. Amalfitano alla *Voce della verità* per ingiuria e diffamazione sarà discusso ai 20 giugno.

Conferenza monetaria. ROMA 18 (N) Oggi il ministro degli Stati Uniti comunicò al governo italiano l'invito a partecipare alla conferenza monetaria internazionale.

Nel giornalismo. ROMA 18. (N) Si è publicata la *Corrispondenza verde*, publicazione settimanale diretta da O. Mereu, uno dei decani della stampa italiana. Si occupa di politica, di arte e di finanza.

Nicotera viaggia. ROMA 18 (N) Telegrafano da Napoli alla *Tribuna* che Nicotera, durante le vacanze parlamentari, farà un viaggio in America.

RECENTISSIME.

Guglielmo e i Bismarck. BERLINO 17. In un articolo di fondo le *Hamburger Nachrichten*, organo di Bismarck, si meravigliano che i giornali serii abbiano potuto ristampare la fandonia che, tanto il principe Bismarck quanto il figlio Erberto, potessero desiderare, oppure ritenere soltanto possibile il ritorno di uno di loro al servizio dello Stato. E' inconcepibile che un giornale, sia pure mediocremente istruito delle circostanze, potesse ammettere che Erberto abbia chiesto il posto di ambasciatore come condizione alla riconciliazione. Persino il linguaggio delle relative notizie ne prova l'origine spuria. Nessun individuo pratico delle usanze avrebbe adoperato parole come „riabilitazione", „pretese", „negoziare", in simili trattative, qualora esse avvenissero realmente. Tutti gli iniziati sanno benone le ragioni che indussero Erberto a dimettersi e i tentativi che si fecero per indurlo a restare. E' assurdo che Erberto avesse ora l'ambizione di divenire l'esecutore delle istruzioni dello stesso governo, che considera come fellonia qualunque critica indipendente. L'articolo finisce con queste parole: „Bismarck ismentì nel 1891 simili insinuazioni contro il figlio e le smentirà sempre."

La duchessa Letizia e Ferdinando di Bulgaria sposi? TORINO 17. Notizie da Parigi recano che in quei circoli diplomatici si parla del matrimonio della principessa Letizia, vedova duchessa d'Aosta, col principe Ferdinando di Bulgaria, - il quale, proveniente da Cannes, è appunto passato la settimana scorsa per Torino e Milano, diretto a Vienna. Le trattative - si crede a Parigi - iniziate nei recenti abboccamenti del duca d'Aumale colla principessa Matilde, sarebbero continuate ora dalla madre di Ferdinando, principessa Clementina. Pur mettendo in legittima quarantena le ciarle parigine, non si può a meno di riflettere che la principessa Letizia soggiornò recentemente a Monaco (principato), che Ferdinando di Coburgo lasciò recentemente Cannes, così vicina a Monaco, e che infine, nella breve sua fermata a Torino, il regnante di Bulgaria è salito a Superga, a visitare le tombe dei reali di Savoia e di Gerolamo Napoleone.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Ult. quarto Leva il sole 4.28, Tramonta 7.28.— Oggi S. Celestino, — Domani: San Bernardo — Altezza bar. 760.4. — Temperatura: 7 ant. 14.0, 2 pom. 16.3. — Alta marea: —.— ant., 5.30 pom.— Bassa marea: 9.32 ant., 11.54 pom.

L'Associazione Progressista. È noto come da parte del partito liberale si lavori da parecchio tempo alla costituzione della Associazione Progressista che andrà a succedere alla disciolta Società del Progresso, e noi a suo tempo ne abbiamo dato notizia, salutando lietamente il sorger di un nuovo focolare alimentatore di progresso nazionale e civile nella nostra città. Ora sappiamo che sabato a sera 21 corr. alle 7 e mezzo, nella sala della Società di Minerva, verrà tenuto il congresso costitutivo di questa nuova associazione allo scopo di eleggere la rappresentanza sociale.

A presidente della società che va a sorgere, vediamo proposto un cittadino il cui nome, amato, venerato dalla popolazione, di cui egli sempre, strenuamente propugnò e difese i diritti nazionali, suona guarentigia ed è arra di attività e di amor patrio e sincero: diciamo il dott. Moisè Luzzatto, l'on. primo vice-presidente del Consiglio municipale. A nessun meglio che a lui, che da oltre 25 anni, in seno alla civica rappresentanza, tenne alta sempre la bandiera della nazionalità italiana di Trieste, e che, con Francesco Hermet, ha diritto che il nome suo passi tra le auree pagine della storia cittadina, - a nessuno meglio che a lui potrebbe venir affidato il difficile, nobile e delicatissimo incarico di presiedere a una associazione ch'è duopo rispecchi lo spirito ed il sentimento della grande maggioranza del paese.

Nello statuto della Associazione Progressista notiamo un articolo che non figurava nella disciolta Società del Progresso. V'è rilevato come essa si proponga di tutelare e di promuovere lo sviluppo della nazionalità italiana e di favorire per ogni dove il progresso intellettuale, morale, economico e politico, dedicando cure particolari agli interessi della città di Trieste. Con tali nobili intendimenti l'associazione si occuperà dell'educazione e dell'istruzione del popolo, dello sviluppo di principî liberali e della loro applicazione a tutte le questioni politiche, sociali, economiche, amministrative e giudiziarie; dell'esame e della discussione di ogni argomento trattato o da trattarsi dal Parlamento, da singole Diete provinciali, Consigli comunali o Camere di commercio nello Stato, e in prima linea dalle rappresentanze cittadine di Trieste; della maggior estensione del suffragio e della proposta di idonei candidati per le elezioni politiche, amministrative e commerciali della città di Trieste.

In questi campi noi nutriamo fiducia - e con noi dev'esserne convinta la cittadinanza tutta - che la Società Progressista spiegherà una attività energica, seria, sensata, e riuscirà veramente d'utile al paese.

Congresso della Società politica istriana. Nel *Piccolo della Sera* di ieri abbiamo riprodotto un breve sunto telegrafico del congresso tenutosi ieri mattina nella vicina Capodistria dalla Società politica istriana. Veniamo ora a dare una più estesa relazione di quest'importantissima adunanza che tanto interessa la città nostra, la quale segue amorosamente il rinvigorire del partito nazionale dell'Istria.

Alle undici, nella sala della Loggia, il presidente della Società politica istriana avv. Silvestro Venier apre il congresso con un applaudito discorso, nel quale riconosce la necessità di strettamente unire le forze liberali e nazionali dell'Istria e di continuare coraggiosamente la lotta per la difesa della nostra avita e gloriosa nazionalità italiana. Presenta quindi all'assemblea i rappresentanti dei giornali istriani e triestini, e legge un telegramma da Albona, col quale le donne istriane salutano l'assemblea.

Prende quindi la parola il podestà di Capodistria sig. Cobol, il quale saluta gli intervenuti in nome della città da lui rappresentata, ed è lieto di vedere riuniti i rappresentanti di tutte le città e borgate dell'Istria, per intendersi e difendersi. „Noi - disse - non siamo aggressori, la terra è nostra e noi vogliamo la pace. Siamo di nazionalità italiana, apparteniamo ad una stirpe civile e come tali vogliamo comportarci. Saremo sempre uniti ed affratellati per tener testa a chi vorrebbe comandare in casa nostra. (*Fragorose acclamazioni*).

Il segretario avv. Benatti legge la seguente brillante relazione sull'attività virtuale della Società.

Onorevoli Consoci!

In sullo scorcio dell'ultimo periodo sociale s'era fatto un gran parlare delle sorti del nostro sodalizio. Si accennava a dissidi sorti in seno al partito per disparità di vedute sull'indirizzo politico: tra gli uni che deploravano una soverchia moderazione ed arrendevolezza di fronte alla violenza ed alla perfidia dei nostri nemici, e gli altri che disapprovavano un contegno reazionario, giudicato inopportuno e compromettente i benefici già conseguiti.

E la voce aveva preso tanto credito, che se n'erano diffusamente occupati i giornali; e, da ultimo, si era trovato di convocarci a Trieste, per chiarire la situazione e comporre le supposte discrepanze.

Venne in buon punto il Congresso di Rovigno a dissipare l'equivoco. Non c'erano dissidi, no; ma, da una parte, sfiducia, forse eccessiva, delle nostre forze e, sopra tutto, del nostro buon volere - dall'altra, fiacchezza e scoraggiamento, che palesavano il bisogno di un risveglio, di un riordinamento a nuova vita.

In quel Congresso, convocato in un momento così solenne, e notevole per concorso straordinario di soci e mirabile accordo, riuscì eletta ad unanimità la Direzione che oggi a Voi si presenta, dopo due anni di reggenza. Era degna della Vostra fiducia? Come ha essa disimpegnato l'arduo compito che le avete affidato?

Il periodo sociale che oggi si chiude fu dei più laboriosi e difficili. Tante e tali furono le cure a cui dovemmo attendere, che è gran fatto se non ci venne meno la lena nei momenti i cui le nostre forze erano impari al bisogno!

Venuti alla Direzione verso la fine di giugno del 1890, eccoci di fronte le elezioni dietali suppletorie dei due collegi della Liburnia, e di quello delle città di Pola e Dignano.

Poco di poi, le elezioni complementari alla Camera di commercio e d'industria; e subito dopo, le elezioni generali dei deputati al Consiglio dell'impero. Queste, annullate parzialmente la prima volta, si ebbero poi a rinnovare dopo sei mesi.

A non dire delle varie elezioni amministrative, tra le quali, di maggior momento, quelle per i Comuni di Paugnano, Rozzo, Montona, Grisignana e Canfanaro.

In tutte la Direzione ebbe ingerenza, sia con azione diretta, sia a mezzo di speciali comitati.

E l'esito Vi è noto. La gioia delle prime vittorie, taluna difficile e disperata, ebbe un triste riscontro nel dolore per l'inattesa perdita del collegio forese occidentale, caduto in mano ai nostri avversari.

Non vogliamo qui recriminare sulle cause di tale insuccesso.

Certo, non fu eguale da per tutto l'ardore nella lotta, nè tutti furono capaci di eguali sacrifici. Ma la causa suprema è a ricercarsi nella sfrenata agitazione del partito avversario, il quale, acciecato da un artificioso risveglio nazionale, colla fede insensata di un neofita, tutto osò pur di riuscire nel suo intento.

Informino i fatti di Paugnano, di Portole, di Castellier, di San Vincenti; e meglio, i giudicati dei tribunali di Trieste e di Rovigno.

Contro il risultato dell'elezione fu interposto reclamo, e la decisione che si attende non può essere che favorevole. E se, nella nuova lotta che ci si appresta, si porrà freno alle intemperanze degli avversari, e noi, come giova sperarlo, faremo il nostro dovere, nostra sarà la vittoria e sarà nostro, come fu per lo passato, il Collegio dei comuni foresi occidentali.

Oltre che nel campo politico, la Direzione spiegò la sua attività nel campo intellettuale, col favorire, nei limiti della sua possibilità, l'istruzione elementare. Ed ultimamente, facendo eco ad analoghi deliberati delle nostre Diete provinciali, avanzò alla Camera una petizione reclamando la istituzione di una Università italiana a Trieste.

Questo, onorevoli consoci, il riassunto del nostro operato nell'ultimo fortunoso periodo sociale.

Nei momenti più difficili, ci siamo rivolti a Voi per consiglio; e Voi ci confortaste del Vostro appoggio e della Vostra fiducia - e ve ne siamo grati. In questa intesa tra la Direzione ed i soci, che ci auguriamo duratura, noi ravvisiamo il vero mezzo di rafforzare e tener desto lo spirito del partito: interessati tutti alle sorti del nostro Sodalizio, ed informata la publica opinione ad un unico criterio direttivo.

La nostra situazione politica non è infine così disastrosa, da giustificare la disperata rassegnazione in cui taluni sembrano adagiarsi.

Ai vecchi patrioti, nati e vissuti quando l'eventualità di una lotta nazionale sembrava una utopia, si sono aggregati, in questi ultimi tempi, nuovi elementi pieni di energia e di buon volere. Venuti alla vita publica in questi disgraziati momenti, in cui tanta parte della nostra attività politica è necessariamente impiegata in difesa della minacciata nostra nazionalità, i nostri giovani sentono vivo il bisogno ed il dovere di prestarsi pur essi per il bene del Paese, di concorrere col farmaco della loro vigoria giovanile al risanguamento del nostro partito.

Diamo loro libero il passo, senza timore che corrano a precipizio. Hanno un programma, che, in fondo, è il programma di noi tutti; ed attendono seriamente ed infaticatamente alla sua realizzazione.

Coll'accordo di questi elementi, la nostra Società Politica potrà prosperare ed imporsi, valida barriera, all'irruente fiumana; sarà, qual si volle che fosse, il Palladio dei nostri diritti nazionali e politici - l'antesignana nel cammino che ci guida al conseguimento dei nostri immutabili destini.

***

Questa relazione riscuote vivi e meritati applausi.

Il presidente comunica che la direzione ha presentato una petizione per ottenere dal governo l'istituzione di una Università italiana a Trieste.

L'avv. Costantini di Pirano propone un ringraziamento alla direzione. A questa proposta si associa l'avv. Belli di Capodistria e l'assemblea assorge.

Il bilancio venne approvato senza discussione.

In seguito alla proposta del dott. Belli il canone viene mantenuto inalterato.

Fatto lo spoglio delle schede, la direzione risulta eletta come segue: *Presidente* il signor avv. Silvestro Venier; *vice presidenti* i signori avv. Amoroso e l'on. dott. Bartoli; *direttori* i signori avv. Felice Benatti, avv. Guglielmo Vareton, Agostino Tommasi, Italo Gabrielli, Costantino dott. Costantini, Vittorio Scampicchio, dott. Pietro Madonizza. A *revisori* Giovanni Mazzarelli, Leandro Camus.

Da ultimo il dott. Costantini presenta il seguente ordine del giorno: „La direzione della Società politica istriana viene incaricata di presentare all'eccelso ministero un memoriale, nel quale vengano minutamente esposte le vere condizioni presenti dell'Istria, facendo conoscere il contegno delle autorità subalterne e l'atteggiamento ostile dell'elemento slavo."

L'avv. Costantini, motivando questo ordine del giorno, si mostra convinto che questo memoriale non otterrà grandi effetti, nè varrà a risanare del tutto i mali che affliggono l'Istria, ma pure servirà ad illuminare i fattori amministrativi sulle condizioni presenti dell'Istria, e a convincerli che gl'istriani chiedono dal governo giustizia ed osservanza delle leggi. (*Applausi vivissimi*).

Quindi il presidente dichiara chiuso il congresso.

***

Alle due pom. ebbe luogo nella trattoria Ferrari il banchetto di 120 coperti. Allo *champagne* si diede la stura ai brindisi. Parlarono efficacemente e brillantemente il presidente Venier che brindò a Trieste; l'avv. Benatti, che porse un caldo saluto al nostro avv. A. Vidacovich; il deputato Bartoli, il dott. Bubba di Pirano, l'avv. Vidacovich ed altri ancora.

Prima di levare la mensa prende ancora una volta la parola il presidente Venier e saluta la venerata figura dell'avv. Costantini, campione della vecchia guardia e fondatore della Società politica istriana.

Cose del Lloyd. Abbiamo per telegrafo da Vienna:

„Sono terminate le trattative fra il Lloyd austriaco e il governo bulgaro per l'attivazione d'una linea di navigazione a vapore Varna-Burgas. Il Lloyd riceverà dalla Bulgaria un'annua sovvenzione di 85000 franchi e si obliga a far fare due viaggi settimanali al piroscafo *Vulkan* fra Varna e Burgas. Il governo austriaco ha già approvato questo accordo

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*: Perchè dimenticati sul tavolo da giuoco da un distinto giocatore di Tarocco f. 1.32; per giuochi non riusciti nella trattoria „Al Leon d'oro" la sera di lunedì f. 1.20; dal signor T., per sinistra interpretazione di giuoco, soldi 20.

Nell'elargizione di f. 23.18 registrata ieri incorse un errore di dicitura; dovevasi leggere „figli d'Albione" e non „figli di Beone".

Per una scuola della „Lega Nazionale" a S. Croce. La Direzione della *Lega Nazionale* ha ottenuto dal Comune la cessione di m. q. 2400 di terreno a Santa Croce, verso pagamento di f. 50, per erigervi una scuola.

La questione ferroviaria e quella dell'imposta casatico-pigioni. Di questi giorni pervenne al nostro podestà da parte dell'on. Burgstaller la partecipazione della presentazione fatta alla Camera dei deputati delle due petizioni concernenti la questione ferroviaria e l'imposta casatico-pigioni del territorio.

La limitazione dei treni sulla Meridionale. Nell'ultima seduta delegatizia il signor podestà espose che l'amministrazione della Ferrovia meridionale ha ulteriormente limitato i treni di congiunzione col regno d'Italia a tutto danno di Trieste. Ciò stante la Delegazione adottò di presentare analoga rimostranza, unendosi alla protesta avanzata già in argomento dalla Camera di commercio.

Passaporti per la Grecia. Il Governo greco ha disposto che gli esteri che si recano in Grecia siano muniti di passaporto vidimato da un consolato greco. Per tale vidimazione del passaporto l'Autorità consolare percepirà la competenza di 5 dramme.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero ulteriormente a favore delle famiglie Riavitz e Benussi, da Micel f. 8; in particolare per la famiglia Riavitz: Ricavati da un giuoco di Tombola f. 3.52; da Gilda Z. f. 1; da A. M. f. 1.

Perquisizioni domiciliari. Come abbiamo publicato brevemente ieri nella edizione serale, ierlaltro il concepista di polizia sig. Dolzani, coll'ispettore degli agenti Michelich ed alcuni agenti perquisirono l'abitazione del calzolaio Giovanni Kork, da Vienna, d'anni 20, addetto al lavoratorio del sig. Nimmerrichter in Corso, ed abitante in via Rossetti N. 6, e quella del calzolaio Michele Rosanek, abitante in via del Boschetto N. 6 terzo piano.

Contemporaneamente il commissario di polizia sig. Bacher, assieme all'ispettore degli agenti sig. Nucich e ad altri agenti, perquisivano l'abitazione ed il lavoratorio dei sig.i Lager e Comp. in via S. Francesco N. 6.

I perquisiti sono sospetti di agitazione socialista. Furono loro rinvenuti e confiscati stampati, scritti e distintivi sociali.

Saggio degli allievi del m.o Castelli. Domenica al meriggio la Sala della Filarmonico-Dramatica sarà affollata d'un publico elegantissimo: il publico che accorre ogni anno ad udire gli allievi del valente ed operoso m.o Alberto Castelli. Ecco l'interessante programma del saggio: 1. *Beriot. — Duo* in *Sol min.* (I tempo), signori Cavalcante e B. Ziliotto, allievo della sig.na Eugenia Ziffer — 2. *Vieuxtemps. — Tarantella*, sig. Druscovich — 3. *Paganini — Moto perpetuo*, sig.na Giraldi e signori Cavalcante, Levi, Magrini, Druscovich, Franco e Pressan — 4. *Sarasate — Zigeuner Weise*, sig.na Baronessina E. Codelli — 5. a) *Lefébure Wély — Air d'eglise de Stradella*, b) *Bohm — Serenade* sig.na Giraldi e signori Levi, Magrini, Pressan, Franco, Druscovich, Minas, Ziliotto, Cavalcante e Rubini — 6. *Vieuxtemps — Fantasia appassionata*, sig. Cavalcante — 7. *Piot — Echos d'Espagne* (nuovo), sig.ne Eram e Levi — 8. a) *Gluk — Gavotte*, b) *Boccherini — Minuetto* sig.ne Eram, Miller, Macchioro e Levi, signori Iancovich, Steinbach, Steindler, Millela, Buchreiner, Tischbein, Macchioro, Cavallar, Prister, Alexander, Kohner, Mondolfo.

Siederanno al piano la sig.na Baronessina Elsa Codelli ed i signori Maestri Garzaner, Sinico, Leis, Costantini, che si prestano per cortesia.

I cavalli italiani all'estero. Nelle corse di Vienna riportò ier l'altro una brillante vittoria un cavallo italiano. Fra 10 cavalli che correvano il premio di Vienna di fior 3000 - 4500 metri di trotto - arrivò primo *Conte Verde*, cavallo del signor Luigi Faccini di Udine. Percorse i 4500 metri in minuti 7 e 36·5 secondi.

Pia opera Revoltella. E' stata accolta dalla Delegazione municipale la proposta della Commissione scolastica di rivolgersi alla Luogotenenza quale autorità fondazionale perchè dia il suo assenso alle modificazioni dell'atto fondazionale:

---

12) **L'ANIMA DI PIETRO**

Proprietà letteraria. - Riproduzione riservata

— Ora lo comprenderete, disse Davidoff, volgendo sull'ammalato uno sguardo quasi crudele a forza di fissità. Questa notte, verso il tocco del mattino, un tragico suicidio è avvenuto vicinissimo a Monte Carlo. Un uomo s'è gettato dalla costa nel mare... Dei doganieri, nel fare la loro ispezione, trovarono il suo soprabito, il cappello, ed un biglietto diretto a voi.

— A me! disse Giacomo impallidendo.

— A voi. Tutto è stato portato al governatore, il quale, conoscendo i rapporti affettuosi che ci sono fra noi, mi fece avvertire, perchè potessi giudicare se fosse opportuno di informarvene.

Gli occhi di Giacomo s'erano infossati sotto le sopracciglia, improvvisamente, come attirati da una violenta angoscia, la bocca gli si contrasse, egli ansimava.

— Ma dunque è qualcuno che mi appartiene davvicino?

— Molto davvicino.

Davidoff tolse lentamente dal portafogli la carta sulla quale il pittore aveva scritto il suo ultimo addio, e la porse al malato. Questi con una specie di sgomento prese il quadrettino di bristol, lesse il nome che vi era inciso, un rossore ardente gli salì alle guance, ed egli esclamò:

— Pietro!... Pietro!... Impossibile!...

Rimase annientato collo sguardo fisso sul medico russo, che lo osservava muto, immobile, e tutto nero. Non parlarono, come se avessero paura di udire il suono della loro voce.

Si scambiarono un'occhiata piena di orrore e di dubio, tanto la scomparsa di quell'essere pieno di salute e di robustezza, avvenuta in pochi istanti, li lasciava in uno stupore misto d'incredulità. Eppure era un fatto. Pietro non ricomparirebbe più fra loro. Accanto a loro, il suo posto era vuoto per sempre.

Giacomo, senza una parola riportò lo sguardo sulla carta di cui non aveva letto che il nome, ed asciugandosi col rovescio della mano gli occhi pieni di lacrime, cominciò a leggere l'ultimo saluto che gli rivolgeva il suo amico. Egli decifrava ad alta voce quella scrittura tracciata al buio, a matita, con mano tremante. Una commozione irresistibile gli strozzava la voce. Sentiva che Pietro era stanco del suo penare e della sua degradazione, e voleva morire per isfuggirvi. Ma vedeva pure che, scomparendo, il suo amico pensava a concludere col destino quel patto strano, che gli permetterebbe forse di rivivere in Giacomo. Egli ripetè lentamente:

„Rinnoverò l'esperimento che ci ha raccontato Davidoff. Ti faccio dono della mia anima. Vivi felice per opera mia."

Un orribile raggio di speranza illuminò il volto del malato, mentre un singhiozzo gli saliva alle labbra.

Egli era stravolto dal dolore, ma in fondo a sè stesso sentiva già nascere una vivificante credenza.

— Fui io l'ultimo che lo vidi, disse allora il medico russo. Mi lasciò per andare da Clemenza Villa. Ci deve essere stata fra loro una di quelle scene violenti che nascono ogni giorno. Uscì daccapo, e poi non si sa cosa abbia fatto... Dei contrabbandieri hanno occupato tutta la notte le guardie della spiaggia sulla strada di Ventimiglia. Vi fu uno scambio di fucilate. Ed appunto nel posto dove accadde la mischia, furono trovati il soprabito, il cappello e la carta...

— Ed il suo corpo? domandò Giacomo.

— Le onde lo riporteranno certo alla riva. Così si potrà trasportarlo in terra consacrata, ed i suoi amici sapranno dove andare a piangere.

Un sordo gemito, poi il rumore d'una caduta si udirono al tempo stesso nella sala. Giacomo ed il medico si alzarono spaventati. Davidoff si alzò in fretta, aperse le persiane e mise un'esclamazione.

G. OHNET. (*Continua*).

„Pia opera Revoltella per scuola e Cappellania cattolica" nei sensi voluti dal Comune ed approvati dall'ordinariato vescovile, accennando nel rapporto che incomberà al neonominato cappellano d'impartire l'istruzione nella scuola in lingua italiana.

Una proposta dell'on. Brunner sul polverio che regna nella città. L'on. Brunner fece presente in seno alla Delegazione municipale che il polverio che regna nella città dipende, oltre che dallo scarso inaffiamento, anche dalle strade maestre di Opicina e Prosecco, che, per un irrazionale sistema d'inghiaiamento, mandano, in tempo di vento, nembi di polvere che si depositano in città. Persuasa della verità di tale asserto, la Delegazione decise d'interessare l'amministrazione dello Stato, in quanto ad essa competa, di adottare un sistema d'inghiaiamento più pratico, offerendo ad essa, verso equo compenso, l'uso del rullo compressore.

Banco Operaio. I consortisti del Banco Operaio sono convocati ad una conferenza che si terrà domenica 22 corr. a mezzodì, nella sala superiore dell'edificio di Borsa, per trattare di vari interessi consorziali.

Fiera a Opicina. Domani 20 corr. nel villaggio di Opicina si terrà una fiera d'animali ed attrezzi rurali.

Le tende all'esterno della Pescheria. Si voleva, in omaggio al decoro, che non venissero applicate tende all'esterno dell'edificio della Pescheria; però dopo alcune spiegazioni fornite dall'ispettorato all'annona fu incaricato l'Esecutivo di permetterle, ma d'imporre ai rivendugliuoli di pesce almeno certe condizioni, affinchè le tende stesse non presentino uno sconcio come per il passato.

Noterelle scolastiche. Al professore della civica scuola Reale superiore Alessandro Morpurgo fu accordata la definitività,

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Maria Teresa* è partito ieri da Sciangai per Trieste. Lo scooner a.-u. *Palmira*, cap. N. Tarabochia, partito da Trieste, arrivò felicemente ierlaltro a Candia. Il piroscafo a.-u. *S. Rocco*, cap. Scopinich, arrivò pure ierlaltro a Kings Lynn, proveniente da Filadelfia. Il piroscafo a.-u. *Dorotea*, cap. Scopinich, proveniente da Baiona, arrivò ai 16 corr. a Salonicco; lo stesso giorno partiva da Cardiff per Neuwport il piroscafo a.-u. *Orient*.

Tentato suicidio o accidente? Stanotte alle $12\frac{1}{4}$ veniva telefonato alla Guardia medica che alla riva del mare, nei pressi del molo San Carlo, un uomo era in procinto di annegarsi. Recatosi mediante vettura e con lettiga il medico di ispezione sul luogo, trovò difatti, proprio vicino al sito ove approdano i vaporetti del Bagno Excelsior, un uomo dell'apparente età di 20 anni, vestito di giacca scura, cappello nero tondo, calzoni turchini, che, estratto dall'aqua dalle guardie di finanza coadiuvate da due passanti, era stato portato alla riva. Siccome non parlava, non fu possibile rilevare la sua identità, nè sapere se si trattasse di un accidente o di un tentato suicidio. Mediante vettura il sofferente venne trasportato all'ospedale, ove fu ricoverato.

I tentati suicidi dell'altra sera. Riguardo a quelle due ragazze delle quali abbiamo raccontato ieri i tentativi di suicidio, rileviamo ora i seguenti ulteriori particolari:

Teresa Novich, d'anni 22, abitante al secondo piano della casa N. 26 di via del Bosco, è figlia dei portinai dello stabile medesimo, ed è una bella ragazza, dal personale simpatico. Ella era addetta al lavoratorio di spugne della ditta Gasteiger e Comp. in piazza dell'Ospedale. Ierlaltro alle 5 pom. fece ritorno a casa sua, bevette il caffè com'era solita, in un piccolo locale terreno, ove il padre lavora, s'intrattenne un po' con le sorelle minori, poi salì al secondo piano, nella propria stanza ed ivi pose ad effetto il triste suo divisamento, trangugiando, come fu detto, una forte dose di acido cloridrico, procuratosi, pare, nel lavoratorio a cui è addetta, ove questa sostanza serve per l'imbianchimento delle spugne. Negli spasimi del dolore, la povera Teresina si affacciò alla finestra e ad una vicina che si trovava nel cortile, intenta a lavare, gridò: „Francesca! mi moro!" La vicina, alzati gli occhi, vide, infatti, la giovanetta con le bave alla bocca; gridò al soccorso e comparvero tosto i genitori della ragazza, i quali, in preda alla massima angoscia si accinsero a prestare alla sventurata i primi soccorsi, mentre alcuni vicini correvano alla Guardia medica, da dove si recò nel quartiere il dott. Fonda, che, visto lo stato grave della infelice, dopo averla assoggettata alle cure che credette più necessarie, ne ordinò l'immediato trasporto allo spedale, mediante lettiga. Ella trovasi però tuttavia in istato gravissimo e c'è poca speranza di salvarla.

Il motivo di questa disperata risoluzione sarebbe, a quanto sembra, da ricercarsi in dispiaceri derivati dal fatto che il [illegible] innamorato - stando a ciò che si dice, su[illegible]ra dato ad amoreggiare con un'altra ragazza.

— Quell[illegible] altra giovanetta, che tentò uccidersi l'altra sera alle nove gettandosi in Canale dalla [illegible]ia delle Poste, e che fu estratta, come abbia[illegible]mo riferito, dal marinaio Francesco Nordi[illegible] e da una guardia di finanza, trovasi ora [illegible]ori di pericolo. Quantunque ella si fosse rifiutata di palesare l'essere suo come pure il motivo del suo tentato suicidio, si potè rilevare ieri chiamarsi ella Amalia Tomasini, d'anni 20, abitante al secondo piano della casa N. 2 di via della Guardia, addetta quale domestica al servizio del bandaio sig. Giulio Matuzzi, avente negozio in piazza della Barriera vecchia N. 7. Anche a suo riguardo dicesi che fosse stato l'amore a spingerla al disperato tentativo.

Continua a migliorare lo stato di salute di quel marittimo a nome Cristoforo Ugovich, addosso al quale, com'è noto, domenica scorsa, cadde il corpo del suicida Sirovich, che si era slanciato oltre il parapetto delle scale dal quinto piano dell'edifizio del Tribunale. Questo Ugovich è quello stesso individuo che, circa tre settimane or sono, trovavasi in compagnia di quel Riccardo Calogerovich ch'era caduto di notte dalle scale di una casa di androna della Corte, ove aveva trovato litigio con una inquilina, e che poi, in seguito appunto a tale caduta moriva. Domenica scorsa l'Ugovich ritornava appunto dal consesso del giudice istruttore dott. Piccoli, ove si era recato per deporre sul fatto, quando fu colpito al capo dal corpo del suicida che piombava dall'alto.

Disgrazia a bordo del piroscafo „Adriana". Nel pomeriggio di ieri, durante il tragitto del piroscafo *Adriana*, diretto verso Trieste, il fuochista Michele Clarich fu vittima di un disgraziato accidente. Nel chiudere un rubinetto si accostò all'idrometro, il quale si spezzò, sprizzando l'aqua bollente sul braccio destro del pover uomo, che ne riportò gravi scottature. Appena giunto il vaporino a Trieste, venne avvisata del fatto l'Agenzia della Società di navigazione Istria-Trieste, la quale invocò telefonicamente il soccorso dell'infermeria Treves; sul luogo si recò il sig. Gino, il quale accompagnò il sofferente all'infermeria, ove gli prestò i debiti soccorsi, consigliandolo poi di ricorrere ad un medico per le cure ulteriori.

Politeama Rossetti. *Cavalleria rusticana* di Pietro Mascagni.

Era da aspettarsela, la folla di ieri a sera, trattandosi della riproduzione di un'opera, la quale per il chiasso che le si è fatto, e che le si fa d'intorno, in Italia, come altrove, costituisce ancora un avvenimento artistico abbastanza interessante: un'opera che, bene accolta nello ambiente aristocratico del Comunale, aveva quasi in precedenza assicurato il successo in un teatro popolare come il Politeama.

Ed il successo reale e pienamente meritato ci fu per la musica del maestro Mascagni, che ha il merito della sincerità e della spontaneità, come per l'esecuzione, davvero eccellente da parte della signora Salud Othon, una *Santuzza* distinta; come pure per quella dei sigg Castellano e Buti; esecuzione che, non esitiamo ad affermare, per quello che riguarda i singoli artisti, superiore a quella avuta al Comunale, la qual cosa dimostra ancora una volta quanto più facile sia l'allestire un buono spettacolo in autunno od in primavera che non nella stagione invernale; senza contare che vi si è potuto aggiungere un ballo come l'*Excelsior*.

Gli applausi, calorosissimi all'indirizzo dei bravi interpreti di questa *Cavalleria rusticana*, incominciarono subito dopo il *preludio* dell'opera; la *siciliana* inestata al medesimo venne eseguita con efficacia dal tenore sig. Castellano. Il *racconto di Santuzza*, eseguito con verità d'accento provoca il primo applauso all'indirizzo della sig.a Salud Othon, che ad un esteriore elegante e simpaticissimo, aggiunge doti elette di cantante. Il susseguente duetto tra *Turiddu* e *Santuzza* viene eseguito tanto bene che il publico ne domanda la replica ed è *bissato* pure l'altro duetto tra *Alfio* e *Santuzza*, eseguito egregiamente.

L'*intermezzo*, che non manca di ottenere il solito immancabile effetto è pure replicato. Il *brindisi*, il breve *duetto* della *sfida* e l'*addio alla madre* sono eseguiti egregiamente dal Buti e dal tenore Castellano.

Non ci parve indovinata una specie di nuova interpretazione della celebre frase parlata che chiude il drama.

Degli artisti, come abbiamo già rilevato, piacquero incondizionatamente la signora Salud-Othon ed il tenore sig. Castellano.

Riguardo al Buti, egli fu certamente per efficacia e potenza dramatica per esattezza e colorito nel canto il migliore degli *Alfi* uditi sinora.

Egli seppe portare una parte ingrata e di nessuna risorsa per un artista ad un effetto potente. Abbastanza buona *Lola*, la sig.a Baus-Scarlatti e buona *Mamma Lucia* la signorina Rosina Dal Mestre.

L'orchestra, diretta dal m.o sig. Bracale, salvo qualche stiracchiamento nei *tempi*, ci diede in complesso un'esecuzione abbastanza lodevole. Il Bracale venne applaudito dopo il *preludio* e l'*intermezzo*. I cori hanno bisogno di gridare un po' meno e di cantare, specialmente i soprani, più intonati.

Messa in scena e vestiario decorosi.

Dopo l'opera si eseguì il ballo *Excelsior* col solito successo di applausi.

Questa sera seconda della *Cavalleria rusticana*, col ballo *Excelsior*.

Accidenti durante il lavoro. Iermattina verso le otto, mentre il bandaio Angelo Zilli, d'anni 37, in via del Salice N. 5 era intento al proprio lavoro, accidentalmente si colpì col martello al pollice della mano destra e dovette farsi medicare l'escoriazione riportata alla Stazione di soccorso. Ivi pure venne sottoposto alle debite cure il fabro ferraio Flaminio Marchesini, d'anni 29, abitante al N. 1 di via Kandler, il quale, lavorando, erasi cagionato una ferita alla mano sinistra.

Cadute dalle scale. Il falegname Giuseppe Mainardi, d'anni 62, in via Rigutti N. 30, cadendo ieri dalle scale, riportò una grave ferita alla testa e venne perciò ricoverato nel settimo ripartimento chirurgico dell'ospedale.

— Nel pomeriggio di ieri una fanciulla di 10 anni scendeva le scale della propria abitazione in via della Torretta N. 5, tenendo in braccio un bambino di otto mesi, quando, scivolata accidentalmente, cadde assieme al bambino, il quale riportò una distorsione al piede destro. Lo si portò alla Guardia Medica ove fu assoggettato alle debite cure.

Fanciullo atterrato da un carro. Ieri alle $7\frac{1}{2}$ pom. il cocchiere del sig. Roebern, a nome Giovanni Migliorini, abitante in via Solitario 24, transitava col carro ad un cavallo la via Risorta; quando ad un tratto il cavallo si imbizzarrì e si diede a precipitosa corsa e il Migliorini invano tentò fermarlo. Nella corsa l'animale atterrò il fanciullo d'anni 6, Mario Gomoll, abitante via Madonnina N. 33, che trovavasi colà per caso, e che riportò nella caduta una lesione alla guancia ed una alla testa, però non molto gravi. Trasportato alla farmacia Picciola in Piazza della Barriera Vecchia, ebbe ivi le prime cure, dopodichè lo si portò all'ospitale. Il fatto fu preso in nota dallo ispettorato di Androna del Moro.

Percosse. Le percosse avute l'altra sera dal ragazzo quindicenne Federico Antonini, per le quali egli dovette ricorrere alle cure della Guardia Medica, non gli furono somministrate dal fratello, ma bensì dal cocchiere Eugenio Massaro. La cosa andò così: Il Massaro percoteva un fratello minore dell'Antonini Federico; questi volle difendere il fratello e s'intromise, il cocchiere, allora, lasciò stare il più giovane e colpì l'altro con pugni e calci in guisa da cagionargli alcune contusioni in varie parti del corpo. Il percuotitore venne arrestato dalle guardie.

— Abbiamo raccontato ieri che il giornaliero di 15 anni Lorenzo Zecchini, droghiere, era stato percosso brutalmente in varie parti del corpo in modo da riportarne parecchie lesioni ed abbiamo aggiunto che non si sapeva chi gli avesse fatto quel poco gradito regalo. Rileviamo ora che iermattina quali sospetti autori di questo fatto vennero arrestati certi Francesco G., d'anni 15, apprendista calzolaio e Francesco M., d'anni 16, senza occupazione, entrambi da Trieste.

„Qua semo una fameia che no ghe diol la testa..." Ieri nel pomeriggio, verso le 4, in via Petrarca, un giovanotto di circa 20 anni, che montava un velocipede, ad un suo amico che *pedibus calcantibus* lo seguiva e lo stava a guardare, così rivolse la parola: „No casco no! guarda" — e cantando: „Qua semo una fameia", diede una corsa; fatalità volle che, fosse poca perizia o un inciampo incontrato, perdette l'equilibrio, e nel cadere a terra riportò una forte botta alla fronte. Dai vicini abitanti fu tosto soccorso e poi, non più cantando „che no ghe diol la testa", si allontanò.

L'amico dell'uomo. Ieri a sera alle 7 un cane morse certo Giovanni Obersnu, d'anni 60, abitante in via del Coroneo; e questi dovette ricorrere per le debite cure alla stazione di soccorso della Guardia medica.

Un accattone che ha più di cinquanta fiorini in tasca! Ieri nel pomeriggio, in via della Dogana, venne arrestato per illecita questua l'ottuagenario Giuseppe F., da Trieste. Perquisito, fu trovato in possesso nientemeno che di fior. 58 e 13 soldi. Perbacco! addirittura la paga mensile di un *travet!*

Giocatori di sassetto. Ieri nel pomeriggio, verso le due, venivano arrestati dalle guardie d'ispezione di Androna del Moro Eugenio E., d'anni 14, da Trieste, abitante in via della Barriera vecchia N. 11 e Giulio W., d'anni 15, pure da Trieste, abitante in via del Solitario, perchè giocavano a sassetto sulla via.

La caccia al portamonete. Nel pomeriggio di ierlaltro, l'ostessa Antonia M., mentre camminava alla Riva del Mandracchio, venne derubata da un ignoto mariuolo del portamonete contenente l'importo di fior. 15.

Lotto. Estrazione del 18 corr.

Praga	27	3	21	46	30
Leopoli	73	79	34	22	24
Hermanstadt	3	60	42	72	69

Ogni giorno una. Due uomini di Borsa si bisticciano.

— Sappiate — dice l'uno — che non sono capace di commettere cattive azioni.

— Commetterne forse no, ma di emetterne, certamente sì.

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI. (Ore $8\frac{3}{4}$) «La Cavalleria rusticana — «Excelsior».

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 18 Maggio.— La Borsa di Berlino chiude più ferma e segna: Credit 170.25. Dopo Borsa: Credit $170.\frac{3}{4}$, Rubli cassa 215.30, Rubli fine 215.50, Rendita Italiana 90.75. (La chiusa precedente segnava: 169.50, 215.25, 215.25, 90.12).— La Borsa di Milano segna: Cambio 103.17, Rendita $94.\frac{3}{8}$, Meridionali 653.—. (La chiusa precedente segnava: 103.32, 93.55 e $848.\frac{1}{4}$). — Da Parigi Borsa ottima; in aumento l'Italiana sino 91.55, la Spagnuola 65.—, le Banche 539.—. Chiusa fermissima; specialmente in aumento l'Italiana. — La chiusa officiale nota Francese 98.17, Italiana 91.85, Spagnuola 64.97, Banche 589.68 (Il Boulevard precedente notava: 98.—, 91.20, 63.98, 583.43). — Qui Italiana 89.70 a 90.—.

Listino. Napoleoni 9.50 — a 9.51 —, Zecchini 5.58 a 5.60, Lire sterline 11.93 a 11.95, Londra 119.65 a 119.90, Francia 47.50 a 47.65, Italia 46.— a 46.15, Banconote italiane 46.05 a 46.15, Banconote germaniche 58.55 a 58.65, Rendita austriaca in carta 95.60 a 95.80, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 110.15 a 110.35, Rendita ungherese in carta 5% 100.60 a 100.80, Credit 318 — a 319.—, Rendita italiana $89.\frac{3}{8}$ a 89.50, Lotti turchi 42.25 a 42.75, Serbi 3% 38.25 a 38.75, Serbi nuovi 5.— a 5.50, Croce Rossa italiana 12.25 a 12.75.

Londra 18. (Cambi Chiusa). Consol. $97\frac{11}{16}$, Lombardi $8\frac{3}{8}$, Argento $40\frac{1}{8}$, Rendita spagnuola $64\frac{3}{4}$, Rendita italiana $91\frac{1}{4}$, Rendita austriaca in eff. 80. , detta in oro 94.—, Rendita ungherese in oro 4% —.—, Egiziane $96\frac{5}{8}$, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza —.—, Introiti della Banca —.—, Pagamenti della Banca —.—. Ferma.

Francoforte 18. Credit 271.50, Staatsbahn 249.87, Lombarde 74.75. Ferma.

Parigi 18. (Diretto-Urgente-Chiusa). Rendita francese 3% 98.17, Rendita italiana 5% 91.85 Rendita spagnuola esterna 64.97, Azioni Banca Ottomana $589\frac{11}{16}$.

Caffè. Amburgo 18. Santos good average per Maggio 67.25, per Luglio $63.\frac{1}{2}$, per Settembre $62.\frac{1}{2}$. Appena sostenuto.

— Amburgo 18. Rio ordinario loco 57-63, reale 64-65, buono 66-71.

— Havre 18. (Chiusa) Santos good average per mese corr. per 50 chilò a fr. 93 25, per Settembre a fr. 80.50.

— Nuova-York 18. (Apertura) Rio per consegne future 5 in ribasso. Debole.

Cereali. Londra 18. (Diretto). Mercato invariato. Formentone rotondo mancante.

— Londra 18. Importazione: Frumento 38640 quarters, Orzo 770, Avena 50440. — Frumento inglese sens' affari; estero in favore dei compratori. Farina senza affari. Formentone ed Orzo stazionari Avena ferma. Frumento arrivi carichi stazionario, però più calmo. Delle granagl'e viaggianti: Frumento cedente, Orzo fermo, però calmo, Formentone senza affari, un quarto di sc. in ribasso.

(Annuvolato).

Cotoni. Liverpool 18. Importazione: 6574 balle, Vendite: 12000, Tenders in Dochets: 1100. Mercato fermo. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C.: per Maggio $3\frac{63}{64}$, Maggio-Giugno $3\frac{63}{64}$, Giugno-Luglio 4.—, Luglio-Agosto $4\frac{3}{64}$, Agosto-Settembre $4\frac{5}{64}$, Settembre $4\frac{7}{64}$, Settembre-Ottobre $4\frac{7}{64}$, Ottobre-Novembre $4\frac{10}{64}$, Novembre-Dicembre $4\frac{12}{64}$, Dicembre-Gennaio $4\frac{14}{64}$. Merce americana $\frac{1}{16}$ in rialzo.

Farina. Parigi 18. Per mese corrente 52.40, per Giugno 52.75, fiacca, per Luglio-Agosto 53.25, quattro ultimi mesi 54.—. (Variabile).

Olio. Napoli 18. Gallipoli contanti 74.07, per Agosto 74.85, per Ottobre 75.01, per consegne future 76.17. - Gioia contanti 70.16, per Agosto 70.69, per Ottobre 71.07, per consegne future 72.79.

— Parigi 18. Ravizzone. Per mese corrente 56.25, per Giugno 56.50, sost.o, per Luglio-Agosto 56.75, quattro ultimi mesi 57.50.

— Londra 18. Ravizzone a sc. $23.\frac{3}{4}$.

Petrolio. Brema 18. Loco 5.75. Calmo.

— Anversa 18. Loco $13.\frac{7}{8}$. Calmo.

Spirito. Berlino 18. Loco 40.—, per Maggio-Giugno 39.75, per Agosto-Settembre 40.90.

— Parigi 18. Per mese corr. 49.50, per Giugno 49.—, fermo, per Luglio—Agosto 48.25, quattro ultimi mesi 42.50.

Zucchero. Londra 18. Java a scellini $15\frac{3}{4}$, Rape graggio a sc. $12\frac{7}{8}$. Calmo.

— Parigi 18. Greggio da 88° disp., da 36.75 a 37.—, fermo, Bianco per mese corrente 37.50, per Giugno 37.75, fermo, per Luglio—Agosto 38.10, quattro mesi da Ottobre 35.75, Raffinato 101.50 a 102.—.

Edit. redatt. resp. Augusto Rocco.
Tipografia del «Piccolo»

Giulia vedova Linda

cessò di vivere ieri alle ore 5 ant. dopo lunga e penosissima sofferenza.

I desolati figli GIOVANNI, GIORGIO e LUIGI ne danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà quest'oggi 19 corr. alle ore $6\frac{1}{2}$ pom. partendo il convoglio funebre dalla Cappella del civico Ospedale.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl'indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Si ricerca impiegato per fabbrica industriale, deve parlare e scrivere l'italiano e tedesco. Indirizzo al «Piccolo» (2245)

Ricercasi falegname e un muratore che conoscano il tedesco. Restaurant Marienburg. (2336)

Ricercasi lavoratrice biancheria. Indirizzo Piccolo» (2346)

Si ricerca un ragazzo giornaliero, Tergesteo, Scala II, mezzanino (2352)

Ricercansi garzone, brave lavoranti sarte donna. Corso 7. Ortensia Pardo Curiel. (2373)

Ricercasi ragazzo falegname 13-14 anni, Farneto 10, piano primo. (2353)

Signorina offresi come cassiera o venditrice. Indirizzo al «Piccolo» (2372)

Giovane venticinquenne con buone referenze, avendo già viaggiato la Dalmazia offresi come viaggiatore in qualunque articolo, con miti pretese od anche, con sola provvigione. Scrivere sub «Dalmazia 50» posta restante.(2357)

Giovane con cauzione cerca occupazione come riscuotitore. Indirizzo al «Piccolo»2285

Giovane straniero buone referenze, conoscendo italiano, tedesco, francese, spagnuolo, offresi modico onorario. Gentili offerte sub «Voluntas» al «Piccolo». (2300)

Ragazzo verrebbe assunto prontamente quale distributore presso la libreria Dase, via Ponterosso 3. 2354

Corrispondente italiano commerciale espertissimo ricercasi per lezioni, Gentili offerte con pretese e possibilmente con referenze sub «Roma» al «Piccolo» (2334)

Corrispondente italiano, tedesco, francese, contabile, avendo qualche ora libera vorrebbe usufruirla. Offerte «Corrisponde» «Piccolo» (2349)

Bonnes, governanti, cameriere, cuoche, serve, nonchè giovane balia, prontamente. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. 2369

Istruzione

Mandolini, mandòle, chitarre, impartisce lezioni maestro G. B. Marzuttini, via Giulia 50 e presso i signori Schmidl e C. (2316)

Esperta istitutrice tedesca, insegna anche francese, piano, lavori a mano, cerca posto presso fanciulli giovanissimi oppure bambini, senza madre Gentili offerte all'amministrazione del «Piccolo» sub «Istitutrice» (2312)

Maestro di zittera impartisce lezioni modicissimo prezzo. Indirizzo «Piccolo». 2187

Maître de français diplomé. Préceptorat. Piano pour jeunes gens. Paul Bourquin, via Campanile 1. (2056)

Quartieri, campagne, stanze

Ricercansi due camere ammobiliate in vicinanza della Stazione. Offerte sub «Enrico» al «Piccolo». 2345

Ricercasi prontamente stanzetta ammobiliata, ingresso libero. Offerte »Piccolo« sub «R.» (2335)

Per signore stanza ammobiliata o vuota affittasi Acquedotto 35, I piano. (2240)

Affittansi tre stanze ammobiliate, Signore pregato ritornare Valdirivo II piano. (2367)

D'affittare per 24 agosto 2 stanze comodo cucina, acqua. Via S. Spiridione N. 8, porta 7. 2364

D'affittare camera piccola bene ammobiliata. Via S. Spiridione N. 8, porta 7. (2364)

D'affittare una stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova N. 9, III 2361

D'affittare prontamente un quartiere di 3 camere, camerino, cucina, acqua per fior. 90 fino agosto, poi, da rivolgersi al proprietario. Indirizzo al «Piccolo». (2371)

D'affittare tre stanze, primo piano, per uso scrittoio. Indirizzo «Piccolo». (2170)

D'affittare camerino ammobiliato, ingresso libero. Indirizzo «Piccolo» (2282)

Affittansi bellissime stanze ammobiliate anche costo. Via Fontanone 8, primo (2297

Affittasi stanza ammobiliata via delle Legna N. 1, I piano. (2319)

Affittasi prontamente quartiere 3 stanze, camerino, cucina, acqua in casa, centrica posizione a buonissime condizioni. Rivolgersi via Capuano N. 13, birraria. (2322)

Affittasi camera, camerino e cucina in piazza Grande. Indirizzo al «Piccolo» (2326)

Affittasi 24 agosto quartiere 5 stanze, primo piano, con pergolo, vista mare, giardino sul passeggio. Rivolgersi Posum, Lotteria S. Andrea. (2327)

Affittansi stanze uno o due letti volendo costo. Via Zonta 3, I.mo (2328)

Affittasi prontamente Negozio posizione centrica. Indirizzo «Piccolo» 2387

Affitttansi presso buona famiglia due stanze ammobiliate o vuote. Eventualmente costo. Modicissime condizioni. Via Donota 1, piano I, porta 6. (2340)

Elegante villino con giardino vicinissimo alla città affittasi. Rivolgersi N. 7, via Nuova I. p. (2331)

Appartamento primo piano via Boschetto affittasi prontamente, ottime condizioni. Rivolgersi N. 7 via Nuova I p. (2331)

Pianoterra casa via Boschetto affittasi magazzino modiche condizioni. Rivolgersi N. 7, via Nuova I p. (2331)

Alloggio piccolo e bello con cucina, prospettante il giardino del politecnico a Graz, completamente ammobiliato d'affittarsi a mese dal luglio al settembre. Indirizzo al »Piccolo«. (2332)

In Ajello stazione Sagrado affittansi stanze ammobiliate uso città. Insinuarsi presso Drogheria Zernitz. (2305)

In campagna affittasi prontamente o pel 24 agosto quartiere grande oppure due piccoli. Indirizzo «Piccolo» (2287)

6 fior. affittasi camera elegante, bella vista. Indirizzo «Piccolo». (2291)

Acquisti e vendite

Ricercasi macchina elettrica, buonissimo stato, modico prezzo. Indirizzo «Piccolo». (2329)

Vendesi pianoforte ottimo stato, quasi nuovo, voce forte, armoniosa, prezzo mite. Indirizzo «Piccolo». (2348)

Vendonsi mobili. Via Artisti N. 6, terzo piano. 2370

Da vendere cassa forte Wertheim, eccellente pianoforte Bösendorfer ed elegante ammobiliamento da salotto, più servizio tavola finissima porcellana. Da rivolgersi via Pesa 6, III piano. (2249)

Libri scolastici usati acquista la libreria Chiopris Piazza Nuova. (Gadola). (2366)

Vendesi tre stanze mobili, esclusi rivenditori. Indirizzo «Piccolo» (2347)

Vendesi chiffonier, toeletta, altra mobilia elegante, flauto, Rivenditori esclusi. Indirizzo «Piccolo» (2356)

Da vendere tavole e travi usati. Insinuarsi via Carradori 5. 2362

60 Botti vinate vendonsi a prezzo convenientissimo. Rivolgersi via Riborgo N. 6, osteria(2302)

Bicicletta Gussion ricercasi. Indirizzo «Piccolo». (2344)

Portiera vetrine e carretto a due ruote vendonsi. Cartoleria S. Sebastiano 1(2351

Armonium americano nuovo, vendesi occasione favorevolissima. Farneto 10, piano primo. (2353)

Macchina cucire Singer garantita, vendesi stralcio. Farneto 10, piano primo. (2353)

Casa con giardino in via Navali da vendere. Indirizzo «Piccolo» (2330)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Portamonete contenente 4 fiorini e spilla (cameo) fu smarrito l'altro ieri davanti al negozio Butti. All'onesto trovatore verrà regalato il portamonete col denaro portando la spilla al «Piccolo» 2306

Diversi

Gini Arrivo Pola, oggi attendimi ore 11 farmacia Leitemburg giardino, desidero conoscerti. (2343)

Antonio. Meglio morire che vedervi vicino ad altra. Afflittissima. (2338)

Maschera rosa nera. Mie iniziali posta restante ritirate lettera. M. (2341)

Ada 25. Ti ringrazio, non mi dimenticherò, sei troppo buona. (2342)

Simpaticissima signorina veduta lunedì sera ore 7 al Corso, è gentilmente pregata scrivere fermo posta sotto iniziale suo cognome, più numero casa, se accetterebbe lettera dalla persona che passava in tramway, da anni suo ammiratore. 2360

Amor mio! I vostri sguardi mi colpiscono il cuore, le vostre assenze mi addolorano moltissimo. Rosa rossa. 2365

Mio... Attesi due ore invano, contrario posizione pregoti quando vuoi venire prendermi vettura, molti saluti affettuosi. 2363

Sarta capace vestiti, mantelli, qualunque lavoro, casa propria oppure giornata. Maurizio 3, porta 18. 2368

Confezioni vestiti Cresima, buon prezzo. Piazza Borsa 5, II piano. (2358)

Negozio Mode di Giusto Scrosoppi, Corso 39, per stagione inoltrata, gruppi fiori finissimi soldi 65, Creps de Chine ogni colore, tutta seta soldi 70, Cappelli di paglia forme novità soldi 70 e più; nonchè colossale assortimento Cappelli guarniti, nastri, piume, ogni genere agraffes ecc. ecc. a prezzi straordinariamente ribassati. 2355

Vino Istria prima qualità soldi 32 «Al Castello di Orsera» via Gelsi. (2339)

Vino Lissa Opolo, barca «Pietro» Molo Sartorio, Soldi 17. (2296)

Presso amministrazione principessa Hohenlohe, Arcata 4, ricevonsi commissioni vino terrano bianco, nero, rinomata località Sistiana. 32-36 franco domicilio. (2198)

Ieri, oggi due grandiosi arrivi Cappelli paglia, per signore e ragazzine, ultime novità. Negozio Viennese C. Reiss. (2284)

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio impegnando Viglietti Lotteria, Obbligazioni Stato.

Il Corso nuovo; volete ridere! comperatelo! Caricature triestine, testo splendido. (2374)

Apparati patentati per fabbricazione acque gazose con acido liquidi e Sifoni 90% trovansi sempre pronti nella fabbrica Guttmann via Media. (2350)

Pomidoro 12, patate nuove 8, nespole 16. Negozio Polli figlio. 2359

Mobiglie Tappezzerie, grandioso assortimento Stanze complete letto per operai fiorini 65. Stanze pranzo, letto, opache, stile tedesco, scelta unica Trieste. Stanza letto con armadione tre porte fiorini 190. Specchi ogni grandezza, stralcio. Visitare per convincersi quantità, prezzi concorrenza impossibile. Ruzzier Farneto 10. (2253)

Sicura guarigione dei calli mediante il cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina.

Si raccomanda il
RESTAURANT
„Al Teatro Comunale"

FOTOGRAFIE SEGRETE DAL VERO
Lettura interessante italiana, tedesca, francese, inglese. Cataloghi dilettevoli 50 centesimi, con 4 campioni Lire 1.50. - **E. F. A. Schlöffel** libreria Amsterdam (Olanda).

RESTAURANT
„AL BOSCHETTO"
Oggi e così ogni giovedì, domenica e festa
CONCERTI
della
Banda Militare

Si previene il rispettabile publico che Domenica 22 corr. avrà luogo l'apertura del
RESTAURANT
„AL BELVEDERE"
SOTTO IL CASTELLO.
Si raccomanda il proprietario
Sebastiano Berger.

L'ACQUA DENTIFRICIA
E LA
Pasta dentifricia
dal
Med. Dr. TANZER
trovasi in tutte le farmacie di **Trieste** e a **Gorizia** presso la farmacia **PONTONI**

Italo Britannica Royal Italian Mail Steam Navigation Company limited London

Il veloce vapore
„FRANCESCO CRISPI"
di Tonnellate 1674
arriverà qui il 22 maggio per caricare per
LONDRA ed ANVERSA
toccando ***Barletta, Malta, Messina, Napoli* e *Palermo.***
Per imbarco di merci ecc. rivolgersi al raccomandatario
P. WEIDINGER
oppure a **E. N. van SOOMEREN**
Sensale patentato
Telefono N. 211.

CLORINDA TAVOLATO
TRIESTE
Num. 1 — POZZO DEL MARE — Num. 1
GRANDE ASSORTIMENTO
MANTELLI
in ogni genere e prezzo.
Prezzi eccezionali in
COPRIPOLVERE
di seta da fior. 8.— in poi; in lana da fior. 3.— in poi; in tela da fior. 2.75 in più

Dr. Gust. Fano
SPECIALISTA
per le malattie della pelle e sifilide
Via S. Antonio N. 1, II. piano
Ordinazioni dalle 3 alle 4 pom.

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Via Nuova 5.
Accoglie qualunque importo di denaro del
Piccolo Risparmio
rilasciando
Libretti di Versamento
e abbuonando l'annuo interesse del
3% che viene capitalizzato semestralmente
Restituisce il denaro versato
sino fior. 300 senza preavviso
» » 1000 con un giorno di preavviso
» » 3000 » due giorni » »
Accetta versamenti di danaro in Conto Corrente con prelevazione verso preavviso al 3% d'interesse.
Ad interesse anticipato:
$3\frac{1}{4}$% da 1 a 3 mesi di preavviso
$3\frac{1}{2}$% » 3 a 6 mesi di preavviso
La Direzione.
Trieste nell'Aprile 1892.

Mal di denti
guarito istantaneamente quasi per incanto colla **ESSENZA DIVINA**
Deposito da **B. Saraval,** farmacista dietro la Loggia Magistratuale.
Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto genuine quelle portanti il nome B. SARAVAL.

LA FILIALE IN TRIESTE
dell'I. e R. Priv.
Stabilimento Aust. di Credito
per Commercio ed Industria assume
VERSAMENTI IN CONTANTI
BANCONOTE $2\frac{1}{2}$% annuo int. verso preav. 4 giorni
$2\frac{3}{4}$% » » » » 8 »
3 % » » » » 30 »
Per le lettere di versamento in Banconote valuta austriaca attualmente in circolazione, il nuovo tasso d'interesse entrerà in vigore al 17 maggio, 21 maggio e rispettivamente 12 giugno a seconda del rispettivo preavviso.
NAPOLEONI 2 % annuo int. verso preav. 30 giorni
$2\frac{1}{4}$% » » » » 3 mesi
$2\frac{1}{2}$% » » » » 6 »
BANCOGIRO, BANCONOTE $2\frac{1}{2}$% sopra qualunque somma, **NAPOLEONI** senza interessi.
Rilascia **ASSEGNI** su Vienna, Praga, Pest, Brunn, Troppavia, Leopoli, Fiume, nonchè su Agram, Arad, Bielitz, Gablonz, Graz, Hermannstadt, Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, Linz, Olmütz, Reichenberg, Saaz, Salisburgo, franco spese.
Si occupa di **COMPERE e VENDITE** di divise, valori e monete, come pure dell'incasso dei tagliandi verso 1‰ di commissione.
Assume **INCASSI** d'ogni specie alle più favorevoli condizioni.
Fa **ANTICIPAZIONI** sopra **WARRANTS** o valori a condizioni da convenirsi.
CREDITI verso documenti di caricazione vengono aperti a Londra, Parigi, Berlino e su altre piazze alle condizioni più modiche.
LETTERE DI CREDITO vengono rilasciate su qualunque piazza.
DEPOSITI IN CUSTODIA. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro e d'argento, banconote estere a condizioni da pattuirsi.
VAGLIA CAMBIARII. Alla nostra Cassa sono pagabili i vaglia cambiarii della Banca Nazionale nel Regno d'Italia verso Lire italiane oppure al cambio di giornata.
TRIESTE, 13 Maggio 1892.

Stoffe da uomo
si trovano in disegni modernissimi e di buona qualità al prezzo da fior. **1.15** al metro in più presso la ditta **S. Öhler & Comp. di Vienna,** Trieste, Corso 9: